

052 / 053

BEST OF

M

LETTURE

a cura di
LIBORIO CONCA

Per evitare di scrivere una premessa-fotocopia (può succedere), ho riletto le righe che ho scritto l'anno scorso introducendo il best of del 2014... tra l'altro, sostenevo che probabilmente era mancato un libro che dicesse qualcosa di nuovo. Be' quest'anno un libro più nuovo degli altri l'abbiamo letto - certo non si tratta di una rifondazione assoluta, ma di qualcosa che se non apre del tutto, perlomeno scava risolutamente in una direzione diversa. Sto parlando del libro di Ben Lerner *Nel mondo a venire*, il nostro titolo dell'anno, che però non è un caso isolato. Dagli Stati Uniti, per esempio, non sono mancate altre letture interessanti: Lorrie Moore con *Bark*, la trilogia dell'Area X di Jeff VanderMeer, un testo con notevoli dosi d'innovazione che occuperà del tempo per valutare appieno. E poi la coppia Jenny Offil/David James Poissant, entrambi autori per NNE, casa neonata e dal catalogo promettente - per dire, tra i suoi titoli è uscito, sempre quest'anno, uno dei più bei romanzi di Tommaso Pincio, *Panorama*. Pincio ci porta in Italia. Rispetto all'anno scorso, da quello che è il nostro osservatorio, abbiamo captato un leggero passo indietro, tra qualche eccezione. L'ultimo Emanuele Trevi (*Il popolo di legno*), o il Raul Montanari de *Il regno degli amici*. Segnaliamo il lavoro di scouting che sta portando avanti Tunuè con la sua collana dedicata ai giovani narratori italiani. Tecnicamente parlando, l'autofiction pare una tendenza assodata. Emmanuel Carrère con *Il Regno* si conferma un po' il paladino europeo del genere. Lo stesso Lerner si è mosso su quel terreno, e come lui anche il Fredrik Sjöberg de *L'arte di collezionare mosche*. Di autobiografia vera e propria, invece, si può parlare per Oliver Sacks, mancato proprio quest'anno. Ma, ecco, che questo non sia un sermonaccio. Soprattutto leggete bei libri, ne escono tanti.

NARRATIVA STRANIERA

Jeff VanderMeer

Trilogia dell'Area X, Einaudi

Annientamento, Autorità e Accettazione: i tre capitoli della saga dello scrittore americano compongono un quadro sfuggente, in continuo movimento, di strane presenze biologiche e metafisiche, con esseri umani che si muovono a tentoni in un territorio ostile e ultraterreno. Tutto accade nell'Area X, dove si stanno verificando fenomeni che alterano profondamente le strutture vitali della Terra.

Emmanuel Carrère

Il Regno, Adelphi

Qualche tempo fa Emmanuel Carrère visse una personale crisi mistica, che lo portò a diventare un cattolico praticante. Passato quel tempo, lo scrittore francese torna su quegli anni e propone un'indagine su se stesso e sul Cristianesimo, utilizzando l'evangelista Luca e san Paolo come guide nel periodo storico in cui venne concepito il Regno.

Annie Ernaux

Gli anni, L'Orma

Dopo aver pubblicato *Il posto*, la casa editrice L'Orma prosegue nel recupero della scrittrice francese Annie Ernaux con *Gli anni*, romanzo-memoir che racconta i Sessantotto, le lotte del Sessantotto ma anche i giorni più vicini a noi.

Fredrik Sjöberg

L'arte di collezionare mosche, Iperborea

Come Sjöberg sa benissimo, "nessuna persona sensata s'interessa di mosche". Tanto meno le ragazze. Ma questo romanzo, uscito originariamente dieci anni fa, possiede qualcosa di magico, nella descrizione dei grandi spazi verdi dove s'immerge Sjöberg, collezionista di sirfidi.

Joseph O'Connor

Il gruppo, Guanda

Amicizia amore e musica in una periferia industriale di Londra, il romanzo di Joseph O'Connor si dispiega in un arco temporale di quasi trent'anni, a partire dai primi anni Ottanta. Per strada incontriamo Patti Smith e Elvis Costello, David Bowie e Morrissey. Una band, gli Ships, è al centro della storia, la versione in ebook comprende l'ascolto di alcuni brani che compaiono all'interno.

David James Poissant*Il regno degli animali*, NNE

Raccolta di racconti d'esordio di David James Poissant. Una manciata di storie ognuna capace di colpire il bersaglio - che poi sarebbe il cuore del lettore - al momento giusto. Entriamo dentro vite delicate o violente, leggiamo di incontri casuali che divampano nel volgere di poche pagine. Gli animali sono il puntello di ogni racconto.

Alain Mabanckou*Pezzi di vetro*, 66thand2nd

Personaggi esplosivi e tendenzialmente ubriaconi popolano questa storia dello scrittore congolese, ambientata in un bar e raccontata da uno degli avventori, Pezzi di vetro. Amante, pure lui - manco a dirlo - della bottiglia.

Thomas Williams*I capelli di Harold Roux*, Fazi

Romanzo multiplo, incastonato di storie nelle storie e personaggi che facilmente entrano nella memoria, *I capelli di Harold Roux* vinse il National Book Award nel 1975 ma come spesso accade è successivamente passato troppo presto nel dimenticatoio. Giustamente Fazi lo riscopre: meno diretto di *Stoner*, un altro celebre "recupero" della casa editrice romana, è tuttavia libro più raffinato e letterario.

Bret Anthony Johnston*Ricordami così*, Einaudi

Insegnante di scrittura creativa ad Harvard, Bret Anthony Johnston, in questo suo romanzo d'esordio, immagina una storia a tinte fosche e misteriose. Un ragazzino scompare in un'immaginaria cittadina nel sud degli Stati Uniti: partono le ricerche, le cose sembrano andare per il meglio, ma per il lettore le sorprese e i ribaltamenti di senso si nascondono dietro ogni pagina.

George Saunders*Bengodi*, minimum fax

La prima raccolta di racconti dello scrittore texano contiene già i semi della sua narrativa al meglio: storie esagerate, un accanimento persino violento sui suoi personaggi, situazioni decisamente inusuali, un miscuglio di realismo e fantasia. A precedere i racconti una prefazione dello stesso George Saunders che costituisce un'ottima guida introduttiva alla sua scrittura.

NARRATIVA ITALIANA**Tommaso Pincio***Panorama*, NNE

Al centro di questa storia - una distopia possibile? - di Tommaso Pincio si muovono Ottavio Tondi e Ligeia Tissot, in contatto da tempo attraverso un social network che si chiama Panorama. Un romanzo sulle relazioni e sulle ossessioni - la scrittura e la lettura, su tutte - di indubbia potenza.

Niccolò Ammaniti*Anna*, Einaudi

Una Sicilia arsa dal sole in un mondo schiacciato da un virus sterminatore, che lascia vivi solo i più piccoli. Anna, l'eroina del nuovo romanzo di Ammaniti, si muove in uno scenario che ricorda da vicino quello immaginato da Cormac McCarthy ne *La strada*. A farle da guida, un foglietto lasciate dalla mamma.

Marco Peano*L'invenzione della madre*, minimum fax

Doloroso atto d'amore nel primo romanzo di Marco Peano, torinese, editor per Einaudi. Libro sul ricordo e sull'importanza della memoria, sentimentalmente polifonico.

Marco Missiroli*Atti osceni in luogo privato*, Feltrinelli

Tra Parigi e Milano la storia di Libero Marsell, in un libro affascinante e vitale, una versione sufficientemente aggiornata al nostro tempo del caro vecchio romanzo di formazione: ragazze, amori, qualche disastro, tanto sesso.

Vanni Santoni*Muro di casse*, Laterza

Vanni Santoni, scrittore, editor, saggista, racconta in questo libro storie e scenari della cultura rave. Il muro di casse del titolo è quello che risuona in questo romanzo che parla di vecchi depositi dismessi e free party.

NON FICTION**John Cheever***Le lettere*, Feltrinelli

Dopo aver raccolto in due volumi tutta la produzione breve di Cheever e i suoi diari,

Feltrinelli pubblica la corrispondenza del grande scrittore americano, recuperata e messa insieme da suo figlio.

Kurt Vonnegut*Quando siete felici, fateci caso*,

minimum fax

Una raccolta di lezioni e "istruzioni per l'uso" del geniale autore di *Mattatoio n 5* e *Ghiaccio-Nove*. Seguissimo metà degli insegnamenti di questo libretto, vivremo senz'altro in un mondo migliore.

Oliver Sacks*In movimento*, Adelphi

L'autobiografia di Oliver Sacks, il neuropatologo britannico scomparso quest'anno, autore di libri memorabili come *Risvegli* e *L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello*.

Giusy Marchetta*Lettori si nasce*, Einaudi

Un discorso sulla lettura e sulla percezione che di essa abbiamo, per spiegare con intelligenza e argomenti ben calibrati come si possa contagiare/avvicinare nuovi lettori.

Roland Lazenby*Michael Jordan ~ La vita*, 66thand2nd

Monumentale biografia dell'extraterrestre che tra gli anni Ottanta e Novanta ha dato spettacolo sui parquet americani con l'indimenticabile maglia numero 23 dei Chicago Bulls. Imprescindibile per i fan, notevole per gli amanti dello sport.

Joan Didion*The White Album*, Il Saggiatore

Reportage, pezzi giornalistici e racconti dall'America a cavallo degli anni Sessanta e Settanta. Ritroviamo Roman Polanski e Jim Morrison, passiamo tra spiagge e alberghi: soprattutto incanta la scrittura magnetica di Joan Didion.

Hartmut Rosa*Accelerazione e alienazione*, Einaudi

Illuminante saggio del sociologo e filosofo tedesco: il mondo corre sempre più veloce, ma il tempo a nostra disposizione, anziché aumentare, sembra contrarsi a dismisura, producendo contraddizioni e alienazione.

Naomi Klein*Una rivoluzione ci salverà*, Rizzoli

Sono passati ormai quindici anni da quan-

do la giornalista e scrittrice canadese Naomi Klein impose il suo *No Logo* come sorta di bibbia dei movimenti antagonisti anti-globalizzazione. Klein prosegue la sua critica al capitalismo, sostenendo che sia necessaria una "radicale trasformazione del nostro stile di vita".

Beppe Viola

Vite vere compresa la mia, Quodlibet

Beppe Viola è stato uno dei più grandi giornalisti sportivi italiani, ma anche uno scrittore brillante e umorista raffinato. Questo libro raccoglie alcuni pezzi (ritratti e sketch) usciti su "Linus".

Julio Cortázar

Così violentemente dolce, Sur

Il grande scrittore argentino e la sua fitta corrispondenza. Nel terzo volume a lui dedicato, Sur raccoglie le lettere politiche. Destinatari delle sue missive gli intellettuali del suo tempo - José Lezama Lima, Mario Vargas Llosa. La rivoluzione cubana è uno dei temi al centro dell'epistolario.

MUSICA ARTI & CINEMA

Marcus O'Dair

Different every time, Giunti

No, con Robert Wyatt parlare di vita straordinaria non è davvero di troppo. Questa biografia autorizzata si propone di essere quella definitiva e riesce a restituire un'esistenza fondamentale nella storia della musica: Robert Wyatt ha suonato e lavorato con tutti o quasi i migliori del nostro tempo, non soltanto della sua generazione..

Charles Mingus

Peggio di un bastardo, Sur

Per tanti anni Charlie Mingus ha girato il mondo con questo manoscritto sottobraccio, proponendolo qua e là tra una tournée e un'altra. Gli editori a cui lo sottoponeva, però, erano piuttosto titubanti. Se siamo d'accordo nel definire Mingus un genio del contrabbasso e del jazz, *Peggio di un bastardo* è l'autoritratto più fedele possibile, squinternato, fuori di testa.

Tobia D'Onofrio

Rave New World, Agenzia X

Controcanto ideale del libro di Vanni Santoni, *Rave New World* documenta l'affermazione

di un genere musicale diventato fenomeno sociale.

Cristopher Phillips, Louis P. Masur

A proposito di un sogno, Mondadori

Quarant'anni di una carriera tra stadi, strade e ultimamente qualche onorificenza di troppo. Ma il Boss è il Boss, e queste interviste restituiscono la sua figura al meglio.

Lewis Porter

Blue Trane, minimum fax

Un gigante della musica intera, prima che del jazz. John Coltrane, il sassofonista autore di dischi memorabili come *A Love Supreme* e *My Favorite Things* raccontato dallo studioso e musicista Lewis Porter, in un lavoro durato quindici anni di ricerche.

Tony Barrow

Meet The Beatles, Arcana

Tony Barrow ha fatto per qualche anno un mestiere parecchio invidiabile: l'ufficio stampa dei Fab Four. Arcana ripropone questo documento a metà tra libretto e rivista, con immagini e scritti autentici di Lennon e compagni.

Raffaele Meale

Fuori i compagni dalle balere, Arcana

L'Emilia-Romagna e le sue note, dal liscio di Carlo Brighi fino agli Offlaga Disco Pax, con fermate d'obbligo nella Correggio di Ligabue e nella Zocca di Vasco Rossi. Soprattutto, nella Bologna di Lucio Dalla.

Juliette Hacking

I grandi fotografi, Einaudi

Una raccolta di brevi saggi che raccontano trentotto maestri della fotografia.

Tatti Sanguineti

Il cervello di Alberto Sordi, Adelphi

Tatti Sanguineti in diverse chiacchierate con lo sceneggiatore di tantissimi film di Alberto Sordi, Rodolfo Sonego. Una rievocazione a tratti inevitabilmente nostalgica degli anni d'oro delle produzioni cinematografiche italiane.

(a cura di) Peter Biskind

A pranzo con Orson, Adelphi

Una serie di conversazioni con Harry Jaglom che disegnano, se mai fosse possibile, un ritratto affidabile di quell'imprendibile genio di Orson Welles.



LIBRO MUCCHIO 2015

Ben Lerner,

***Nel mondo a venire*, Sellerio**

Ci sono diverse ragioni per cui *Nel mondo a venire* è il nostro titolo dell'anno. La prima è apparentemente un difetto: è un libro che può sembrare incompleto, che molla la presa quando sembra averci avvinghiato per distendersi verso un altro asse. Bene: questo equilibrio precario è l'essenza della sua ricchezza.

La struttura che Ben Lerner ha dato alla sua opera è quella che John Barth inserirebbe alla voce "storie nelle storie". Abbiamo un personaggio centrale (Lerner stesso o un suo alter ego molto ravvicinato); un racconto scritto da questo personaggio, e il suo tentativo di ampliarlo e farlo diventare un romanzo; ci sono poi diverse sottotrame, e digressioni, e alcune vicende che vengono assunte come portatrici di forti valori simbolici - come la storia del Challenger, lo space shuttle esploso in cielo pochi secondi dopo il decollo, nel 1986. Del resto, Lerner ha dichiarato che "*il declino del romanzo come merce di massa può essere un bene per un certo tipo di letteratura: è un'opportunità per assumersi maggiori rischi*". Il che ci porta dritti dritti alla seconda ragione. *Nel mondo a venire* è esattamente quello che si definisce un libro rischioso, coraggioso, che sa sfidare il suo tempo. Il tempo, ecco: la dimensione che nel romanzo tutto contiene e che sembra sul punto di un collasso completo, meteorologico, politico, sociale, affettivo. Di qui, tutto ricade a catena, in un gorgo narrativo che può ipnotizzare e che difficilmente lascia indifferenti. Ma c'è un'ultima ragione che vale la pena di ribadire: malgrado una struttura complessa (e fragile), *Nel mondo a venire* è una lettura accessibile, diciamo pure letteraria, ma accessibile; e questo è un valore. **LC**